

La nuova che giunse allora, che i Saraceni di Spagna avevano sconfitto Alfonso VIII. Re di Castiglia, e le istanze, che quel Principe faceva per ottenere un pronto soccorfo, ispirarono ai due Re sentimenti di pace. Essi ebbero un abboccamento, in cui formarono un progetto di pace; cioè, che Eleonora sorella di Arturo Duca di Bretagna, nipote del Re Riccardo sposerebbe Lodovico figliuolo ed erede di Filippo, e che in virtù di quest' alleanza il Re d' Inghilterra rinunzierebbe a tutte le sue pretensioni sopra Gisors e Beaumont, cederebbe il Vessino Normanno Vernon, Jeri, Paci, e darebbe al Re Filippo venti mille marche di argento. Il Re di Francia dal suo canto prometteva di restituire le Contee di Aumale, e d' Eux, Arques, ed altre piazze; e che finalmente Alice sorella di Filippo farebbe restituita al Re suo fratello, il quale maritolla qualche tempo dopo al Conte di Ponthieu. L' Imperadore non avendo voluto assentire a quel trattato egli non ebbe alcuna esecuzione, e quando si trattò di trovarsi presso a Vernueil per sottoscriverlo, com' erasi accordato nell' ottava di tutt' i Santi, il Re d' Inghilterra affettò di prevenire l' ora assegnata, e i due Re si separarono più nemici che mai. Riccardo pose l' assedio ad Arques, ma essendosene approssimato Filippo, gli fece levare l' assedio. Di là Filippo marciò contra Dieppe, se n' impossessò di primo lancio, abbandonolla al saccheggio, e fece abbruciare i vascelli, che si trovarono nel porto. Al ritorno da quella spedizione il Re Riccardo gli formò un' imboscata, ove Filippo perdette molti soldati della sua retroguardia. Di là Riccardo andò contra Issoudun, e se n' impadronì. Vi accorse Filippo, ripigliò la città, ed assediò il castello. Riccardo venne al soccorfo, ed era il mese di Dicembre. I due Re ugualmente stanchi della guerra determinarono di far la pace. Si trovarono tra Charoft ad Issoudun, e vi sottoscrissero una tregua, la quale principiò qualche giorno dopo la festa di S. Niccolò 6. Dicembre 1195. e promisero di portarsi a Louviers il giorno di S. Ilario 14. Gennajo 1196. per conchiudervi la pace. Ella fu fatta a queste condizioni: che il Vessino Normanno, Evreux, Marcheneuf, Vernon, Longueville, Guillon, Paci, Nonancourt con tutte le loro castellanie resterebbero al Re di Francia: che i confini della Francia edella Normandia farebbero segnati tra Vaudreuil e Guillon: che il Re d' Inghilterra avrebbe Gracai nel Berri, e tutt' i feudi, che ne dipendono; di più le Contee d' Aumale, e d' Eux, Arques, Driencourt, e tutto ciò che il Re di Francia aveagli preso nell' ultime guerre: che se accadeffe guerra tra i due Re, i beni delle chiese sarebbono sicuri: che i prigionieri fatti dall' una e l' altra parte sarebbono posti in libertà: che il Re d' Inghilterra, e il Conte di Tolosa avrebbero tutta la libertà di fortificare le piazze, onde erano padroni.

Tal fu la pace Louviers, la quale non durò che qualche mese. Il Re d' Inghilterra diede luogo alla rottura colla violenza, ch' egli usò verso il Signor di Viers nel Berri vassallo del Re, di cui spianò il castello. Il Re Filippo prese tosto l' armi, e andò ad assediare Aumale, la quale si sostenne sette settimane. Riccardo venne in soccorfo della piazza assediata, ma non potè impedire la di lei presa: colla caduta di questa Filippo ricuperò facilmente Nonancourt, presa, o comperata con danaro da Riccardo; il quale risoluto di mettere nel suo partito il Conte di Tolosa, i popoli di Bretagna, e il Conte di Fiandra Balduino IX. fi aggiustò col Conte di Tolosa, obbligò il giovane Duca di Bretagna Arturo di unirli

CXXXVb.
Pace tra
la Francia
e l' Inghil-
terra.
An. 1195.
1196.
Hoveden.
Rigord.

CXXVII.
Guerra
tra i due
Re.
Rigord.
Hoveden.
Guillet.
Amors.